

la gazzetta del

VRslot

anno XXIII numero 950 - 16 ottobre 2023 - www.vrslot.it

> 1ª gara TT 1:24

> 1ª gara Rally Classic

> infoclub

1ª TT 1:24

Prima assoluta

per Alida!



NSU TT, Abarth 1000TCR, Mini Cooper, Renault 8 Gordini, Simca Rallye 2, mancava solo la A112 Abarth (a quando il debutto?) e il quadro sarebbe stato completo.

Con la trasferta dei rallysti c'era il timore di non approdare al numero minimo (9), ma anche grazie a qualche nolo si è andati ben oltre le aspettative.

Debuttano per l'occasione nella categoria "grande" Giampy, Andre e Pietro P., ma soprattutto Alida (prima assoluta!), che purtroppo non ha fatto in tempo, nonostante l'impegno del Gigi, a mettere in pista la sua fiammante Simca Haribo, che necessitava di qualche aggiustamento rispetto al setting di fabbrica.



Grazie al nolo di Andrea B., la nostra simpatico-iscritta ha potuto comunque provare l'ebbrezza (e anche lo stress...) della gara, con una NSU TT manco a dirlo piuttosto sveglia in rettilineo...

Beh, bisogna dire che Alida si è comportata piuttosto bene, con qualche difficoltà solo nei tornanti delle corsie esterne, dove il peso delle 1:24 non agevola certamente le staccate. Avanti così! Per Andre e Giampy è stata invece una conferma delle qualità che già conoscevamo, con l'attenuante per il secondo di essere ben più avvezzo ai rally che alla velocità.

Le 1:24 tuttavia sono probabilmente il modo migliore per apprezzarsi alle gare multicorsia.

Nessun timore nemmeno per il piccolo Pietro, che ormai si destreggia abilmente con ogni mezzo; la Mini del Bumpus non era al top, ma lui non si è fatto certamente condizionare. Unico neo, soprattutto per un debuttante assoluto, iniziare con una batteria round robin, dove la percezione dei meccanismi di gara viene offuscata dalla pausa di una corsia e dalla classifica conseguentemente falsata. Per la nostra Alida non dev'essere stato facile entrare nello spirito agonistico con questi presupposti.

lunedì 16/10

Muscle Car
-carrera-

giovedì 19/10

GT LMS
-nino-



Il prologo delle prove cronometrate conferma i valori in campo, eccezion fatta per il velocissimo Ulisse (qui sotto in una pausa rallystica), che inciampa nel più classico dei "lunghi" nella staccata della colonna in discesa.



Così anche per il Bruk0, ma qui c'è l'attenuante della lontananza dai solchi, e dell'arrivo trafelato dell'ultimo minuto.



La sorpresa invece è targata Andre, che con un 15 e 1 guadagna gli onori della prima batteria, agevolato dall'aggiunta del settimo di manche. Scalza per poco più di un decimo l'altra new entry Giampy, che si comporta altrettanto bene con la Mini test, gentilmente concessaci dalla BRM stessa.



PROVE CRONOMETRATE		
PILOTA		tempo
1	DAVIDE	ABARTH 1000 TCR 13,814
2	BUMPUS	SIMCA 1000 14,037
3	STEFANO P.	ABARTH 1000 TCR 14,729
4	FRANCESCO T.	RENAULT 8 GORDINI 14,876
5	GIGI	RENAULT 8 GORDINI 15,076
6	ANDREA B.	ABARTH 1000 TCR 15,141
7	ANDRE	NSU TT 15,167
8	GIAMPY	MINI COOPER S 15,350
9	BRUNO	SIMCA 1000 15,641
10	PIETRO P.	MINI COOPER S 15,774
11	ULISSE	RENAULT 8 GORDINI 15,954
12	BRUK0	SIMCA 1000 16,691
13	GIUSEPPE	RENAULT 8 GORDINI 16,921
14	ALIDA	NSU TT 23,925

La pole position non sembra poter sfuggire al Bumpus, ma in chiusura arriva il solito Davide, che con la solita Abarth 1000 Gulf scende sotto i 14 secondi in corsia 6.

Il gruppetto che segue, capeggiato da Stefano P., è raggruppato in pochi decimi, ma il distacco dai primi due è già piuttosto pesante.

Il clan dei "noleggiati" è quasi tutto raggruppato nella seconda batteria, che risulta quindi abbastanza movimentata, per cui il tentativo di Davide di introdurre la novità del "non ponte" in caso di salto della corsia non sembra per nulla appropriato, come giustamente sottolineato dal buon Bruno, prima vittima di questa casistica.



Si torna subito all'antico, in tempo per gestire adeguatamente un buon numero di situazioni analoghe.

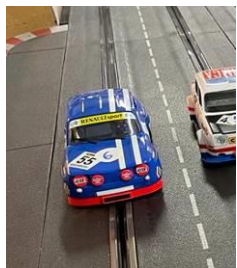


La manche vive inevitabilmente sulla fuga in avanti di Ulisse, che doppia tutti a ripetizione, arrivando a segnare 13 e 5 in corsia 3, un tempo di tutto rispetto, che lo candida immediatamente quantomeno al podio.

Lo insegue vanamente Bruk0, che rimane invischiato nella terra di nessuno, più prossimo agli inseguitori che all'inseguito.



Sì perché Giuseppe, che era stato a lungo nella scia di Ulisse, viene progressivamente penalizzato dai crescenti malfunzionamenti della sua Gordini, ai quali a più riprese si tenta di rimediare senza successo.



Anzi, sono in molti a chiederne il ritiro, in ragione dei fastidiosi e sinistri rantoli emessi dalla berlinetta francese.

Pinzini senior si salva per poco dal sorpasso del Giampy, promettente debuttante, sempre più orientato a dare seguito a questi suoi primi assaggi di velocità.

Bruno deve accontentarsi di contenere l'esuberanza giovanile di Pietro, ma in questa occasione la sua prestazione non è stata al livello delle precedenti in questa specialità, che lo aveva gratificato nella scorsa stagione.



Ultima, ma era scontato, la mascotte della serata, non troppo staccata però dalla

concorrenza, e a tratti perfino in linea con alcuni rivali.

Esaurita la seconda batteria da sette, ora resta la prima, che ragionevolmente dovrà rispondere al quesito posto dalla prestazione di Ulisse. Ce la faranno a scazarlo dalla prima posizione?

I primi giri suggeriscono di sì, perché Davide e Bumpus partono a cannone dalla prima e seconda corsia, mettendosi davanti al rivale indiretto nella classifica provvisoria. Poi però iniziano i primi errori, ed Enrico deve cedere la posizione.



Più staccata, ma non troppo, l'Abarth 1000 di Andrea B., sempre ben equipaggiata in termini motoristici, come ormai da tradizione...

Da antologia la sfida fra Stefano P. e Gigi, che si risolve solo all'ultimo minuto, quando "Lo Zio" commette il suo secondo errore, che gli costerà la posizione, e forse anche due, visto che il Bruk0 aveva chiuso qualche metro più avanti, nella manche precedente.



Bisogna però riconoscere a Stefano il merito di una gara perfetta, che iST certifica con un prezioso zero nel numero delle uscite di pista. Dalla foto qui sopra traspare l'entusiasmo!

La prova del talentuoso Francesco T. è invece funestata da una serie di stallonamenti che lo costringono a molti pit-stop, che peseranno eccome sulla graduatoria finale.

Ne approfitta ben volentieri un pilota emergente come Andre, in prestito di una NSU da Davide, e assolutamente a proprio



agio anche con la scala grande, e comunque primo dei debuttanti nella specialità.

La lotta per il podio nel frattempo vede definitivamente compromesse le ambizioni di vittoria del Bumpus, che proprio mentre rimontava su Davide, con i favori di una corsia centrale, commette un paio di errori pesanti.



Riesce comunque a rimontare su Ulisse, garantendosi la piazza d'onore come già nell'ultima prova della scorsa stagione.

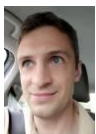
Si conferma al vertice il campione uscente, nonostante una prestazione non esente da sbavature.

Davide

CLASSIFICA			
	PILOTA		giri set
1	(=) DAVIDE	ABARTH 1000 TCR	103 77
2	(=) BUMPUS	SIMCA 1000	102 29
3	(+8) ULISSE	RENAULT 8 GORDINI	101 52
4	(+2) ANDREA B.	ABARTH 1000 TCR	99 52
5	(+7) BRUKO	SIMCA 1000	96 67
6	(-3) STEFANO P.	ABARTH 1000 TCR	96 52
7	(-2) GIGI	RENAULT 8 GORDINI	96 42
8	(-1) ANDRE	NSU TT	94 82
9	(-5) FRANCESCO T.	RENAULT 8 GORDINI	93 52
10	(+3) GIUSEPPE	RENAULT 8 GORDINI	93 51
11	(-3) GIAMPY	MINI COOPER S	92 49
12	(-3) BRUNO	SIMCA 1000	89 75
13	(-3) PIETRO P.	MINI COOPER S	88 60
14	(=) ALIDA	NSU TT	83 8

1^a Rally Classic 6 PS su 6

en plain di Fede

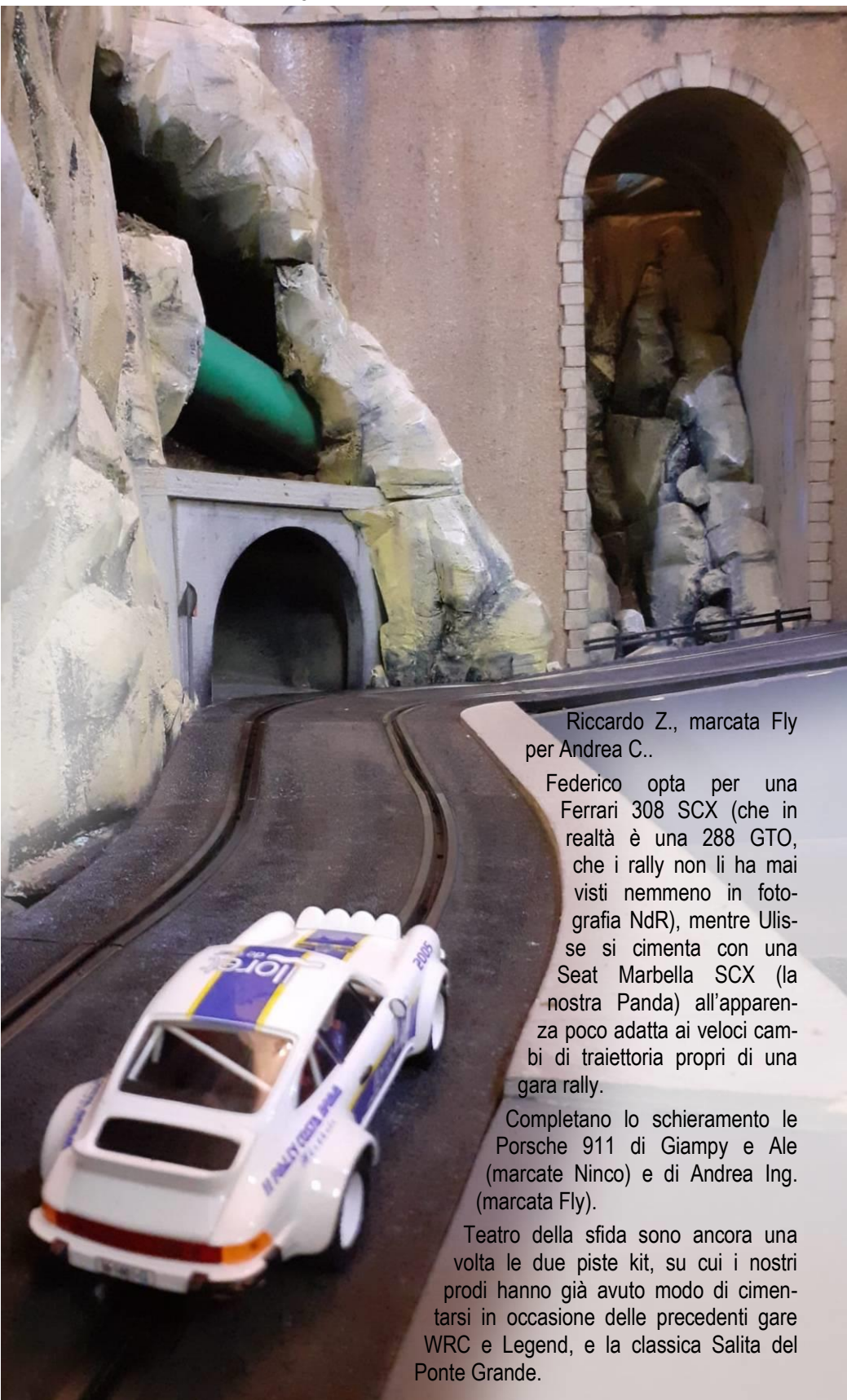


Siamo giunti alla metà di ottobre ed entra quasi a pieno regime anche il settore rallystico, con la partenza del campionato Rally Classic, il cui regolamento prevede l'utilizzo di modelli di vetture che hanno gareggiato nel periodo

compreso tra il 1974 e il 1994, con possibilità di preparazione limitate a pochi semplici interventi mirati a cercare di garantire una certa uniformità di prestazioni, obiettivo che rimane comunque complicato da perseguire...

Molti partecipanti peraltro colgono l'occasione per schierare modelli magari meno

competitivi ma di grande fascino; è così che troviamo nel parco chiuso l'Abarth 124 SCX schierata da Davide, assieme alla Ford Sierra Ninco di Andrea B., ma nella passerella non potevano mancare le Lancia Stratos Ninco portate in gara da Diego e Ago, e una nutrita schiera di Lancia 037, marcate Ninco per Bruno, Marco B. e



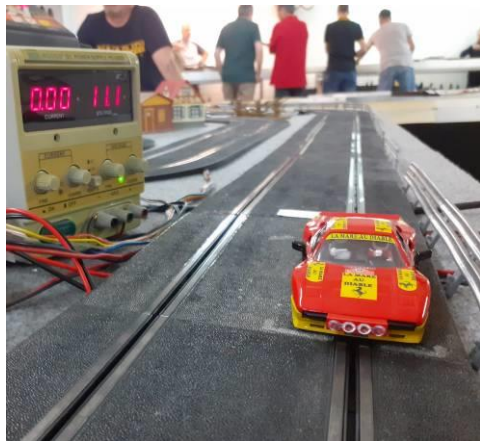
Riccardo Z., marcata Fly per Andrea C..

Federico opta per una Ferrari 308 SCX (che in realtà è una 288 GTO, che i rally non li ha mai visti nemmeno in fotografia NdR), mentre Ulisse si cimenta con una Seat Marbella SCX (la nostra Panda) all'apparenza poco adatta ai veloci cambi di traiettoria propri di una gara rally.

Completano lo schieramento le Porsche 911 di Giampy e Ale (marcate Ninco) e di Andrea Ing. (marcata Fly).

Teatro della sfida sono ancora una volta le due piste kit, su cui i nostri prodi hanno già avuto modo di cimentarsi in occasione delle precedenti gare WRC e Legend, e la classica Salita del Ponte Grande.

PS1 – Rallykit 1 (3 giri sx)



Il nostro simpatico cannibale Federico anche in questo caso non lascia spazio a sogni di gloria per gli avversari, e parte subito in quarta. Riccardo Z. tenta di stargli alle calcagna per tenere viva la gara, ma ha vita dura e dopo la prima prova paga già cinque secondi di distacco; Ago, terzo, invece ne prende sette di secondi dal capolista. Seguono poi ravvicinati Davide Ulisse e Diego.



La parte centrale è occupata da Giampy, Marco B., Alessandro e Bruno; in coda al gruppo decidono di fare quadrato i tre Andrei.

PS2 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

La collaudata Salita al Ponte Grande aiuta anche i conduttori di vetture meno performanti a contenere entro limiti dignitosi il distacco da Federico, che con la Ferrari fa segnare un tempo che per alcuni sarebbe già buono per una gara delle vetture WRC o Legend; stavolta però gli avversari diretti si avvicinano e Riccardo Z., Davide e Giampy contengono il distacco in tre secondi dal leader.



Seguono poi a braccetto Ago e Diego, che precedono Marco B. e Bruno, anche loro autori di una buona prova; nono tempo per Andrea B., stavolta il più performante della banda degli Andrei.



PS3 – Rallykit 2 (3 giri sx)

Alla prova numero tre appare chiaro che le prime due posizioni sono affare di Federico e Riccardo Z., ancora una volta autori dei migliori tempi; la terza posizione spetta a Giampy, che conferma di essere ormai pilota temibile, capace di insidiare le posizioni di immediato rincalzo.



Seguono poi con il quarto e quinto tempo Diego e Ago; risale la china e segna il sesto tempo Marco B., che inizia a prendere dimestichezza con la 037 presa a noleggio.

Dopo le prime tre prove in classifica generale comanda ovviamente Federico davanti a Riccardo Z.; non sorprende in terza posizione Giampy, che precede Ago, Diego, Davide e Marco B..

La seconda parte del gruppo è capeggiata da Ulisse, seguito da un competitivo Bruno e da Alessandro; l'allegre brigata degli Andrea chiude lo schieramento.

PS4 – Rallykit 1 (3 giri sx)



La seconda metà di gara inizia da dove era terminata la prima, e il podio della prova numero quattro è il copia e incolla della numero tre; troviamo infatti nell'ordine Federico, Riccardo Z. e Giampy.



Rispetto alla prova precedente Ago e Diego si scambiano di posizione, la sesta casella la occupa stavolta Davide; buona prova anche per Alessandro, che precede Ulisse e per Andrea B., che tenta di recuperare qualche posizione in classifica.

In classifica generale non si hanno variazioni degne di nota, con posizioni che rimangono bloccate nella parte alta della classifica.



PS5 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Con la penultima prova scatta la bagarre per il podio della generale.

Federico e Riccardo Z. fanno segnare ancora il primo e secondo parziale; alle loro spalle si piazza Ago che precede Davide e Diego. Giampy rimane invischiato nella parte bassa della classifica di tappa, e nella generale cede la terza posizione ad Ago. Davide a sua volta scalza Diego dalla quarta casella, mentre Andrea B. guadagna la decima piazza a scapito di Bruno.

PS6 – Rallykit 2 (3 giri sx)



Nella prova conclusiva Federico e Riccardo Z. concludono la loro personale gara a due come l'avevano iniziata.

Il terzo parziale lo fa segnare ancora una volta Ago, che blinda il terzo gradino del podio nella generale; Giampy dimostra freddezza e con il quarto tempo reagisce all'intoppo avuto nella prova precedente, riuscendo a difendere la quarta posizione in classifica dal ritorno di Davide; sesta posizione in prova e anche nella generale per Diego.

La seconda parte della classifica finale è capeggiata da Ulisse; l'eroe omerico ha ben condotto una Marbella che, a discapito delle apparenze, si è dimostrata molto stabile. A ridosso troviamo Marco B., che ha ben figurato nonostante abbia ripreso in mano il pulsante da rally dopo molto tempo. Seguono Ale e Bruno, autori di alcune buone prove.

PILOTA	MODELLO	pista		PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	TOTALE	DIFFER.
		TEMPO	IMPOSTO	kit 1 3 giri SX	Ponte 2 giri	kit 2 3 giri SX	kit 1 3 giri SX	Ponte 2 giri	kit 2 3 giri SX		
1' FEDERICO	FERRARI 308 SCX	115,270	76,070	78,059	52,451	62,516	76,187	51,420	65,567	6' 26" 200	
2' RICCARDO Z.	LANCIA 037 NINCO	83,233	55,254	88,289	55,302	76,467	88,102	55,091	71,366	6' 44" 532	18",332
3' AGO	LANCIA STRATOS NINCO	85,716	59,445	92,939	61,232	72,239	84,427	54,371	68,659	7' 04" 857	20",325
4' GIAMPY	PORSCHE 911 NINCO	89,418	55,339	88,921	64,888	70,477	83,038	60,180	69,866	7' 08" 318	03",461
5' DAVIDE	ABARTH 124 SCX	88,289	55,302	88,289	55,302	76,467	88,102	55,091	71,366	7' 14" 617	06",299
6' DIEGO	LANCIA STRATOS NINCO	89,100	59,654	88,921	64,888	70,936	85,849	58,379	71,447	7' 15" 365	00",748
7' ULISSE	SEAT MARBELLA SCX	88,921	64,888	88,921	64,888	74,655	89,976	59,991	74,178	7' 32" 609	17",244
8' MARCO B.	LANCIA 037 NINCO	92,939	61,232	92,939	61,232	72,997	95,203	60,772	71,447	7' 34" 590	01",981
9' ALESSANDRO	PORSCHE 911 NINCO	94,001	65,869	94,001	65,869	76,609	88,553	58,991	74,836	7' 38" 859	04",269
10' BRUNO	LANCIA 037 NINCO	94,873	62,396	94,873	62,396	77,245	94,013	70,032	77,199	7' 55" 758	16",899
11' ANDREA B.	FORD SIERRA NINCO	100,884	64,610	100,884	64,610	78,138	90,396	59,899	84,539	7' 58" 466	02",708
12' ANDREA ING.	PORSCHE 911 FLY	97,227	65,670	97,227	65,670	80,549	115,209	66,784	80,569	8' 26" 008	27",542
13' ANDREA C.	LANCIA 037 FLY	96,489	66,641	96,489	66,641	90,957	94,950	64,449	105,319	8' 38" 805	12",797

Chiudono lo schieramento i tre Andrea capeggiati dal B., che ha dimostrato di essere il più in forma dei tre.

in questione ci ha pensato, come in altre occasioni qualcuno che stavolta è salito sul podio.

Andrea Ing.



A seguire l'ing., che a sua volta precede il C., anche se a dire il vero a tenere in alto l'onore della categoria degli omonimi

..... Infoclub

Nel fine settimana notizie frammentarie giungono dai nostri eroi in trasferta, **Enzo** e **Riccardo Z.** a Reggio Emilia col "metallino", ed **Emilio** da Vicenza, impegnato con le Thunderslot sulla nuova 4 corsie Scaleauto, quindi un po' anche come tester della nuova pista spagnola.

I due "ironman" arrivano primi nella endurance del sabato (assieme ad un non meglio precisato coequipier), mentre il Pier fa la sua parte con un buon sesto e un nono nelle due gare del weekend (raccogliendo sensazioni controverse sul fondo della pista), anche grazie alle ottime vetture prestatigli da Fede e Bianco.

W il VRslot!

